

FO SPIEGA CARAVAGGIO -
 Trasmessa da Raitre la lezione di Dario Fo, che il Nobel ha tenuto davanti alle telecamere in occasione della mostra di tutte le opere del Merisi in versione digitale, allestita a Castel Sant'Angelo a Roma. Mostra, a sua volta, nata come risposta alla discussione degli ultimi tempi circa i falsi e le dubbie attribuzioni delle opere del Caravaggio.

Su Raitre, alle 23.25, lo spettacolo registrato a Roma. In scena anche Franca Rame Dario Fo racconta "Caravaggio e il suo tempo"

La mostra virtuale sul Caravaggio allestita a Roma a Castel S. Angelo ha offerto lo spunto a Dario Fo, "spalleggiato" da Franca Rame, per una messa in scena insolita e sorprendente. Trattasi infatti di una "lezione" sull'artista e sul suo tempo. Lo speciale "Caravaggio al tempo di Caravaggio" che Raitre manda in onda stasera alle 23.25 è senz'altro il modo migliore per conoscere più da vicino il grande artista e il tempo in cui ha vissuto e dipinto i suoi indiscussi capolavori. Per gli appassionati del grande pittore, e per chi si accosta per la prima volta alla sua arte, questa è un'occasione straordinaria per arricchire il proprio patrimonio culturale e per assistere ad uno spettacolo piacevolissimo sul piano della pura "teatralità". Dario Fo, infatti, non smentisce la sua natura di mattatore e affascina il pubblico presente all'Auditorium di Roma, dov'è stato ripreso lo spettacolo, intrattenendo la platea per più di un'ora, e servendosi di gigantografie delle opere del Caravaggio per illustrarne il percorso pittorico. Il pubblico riesce infatti a "vedere", grazie ai dettagli che vengono offerti, come poteva essere il luogo

e il tempo in cui Caravaggio viveva. Un modo nuovo per spiegare l'arte. La novità della "lezione" di Dario Fo, rispetto ad una classica lezione di storia dell'arte, risiede proprio nella particolare angolazione con cui il nostro premio Nobel guarda all'opera del tormentato artista. Nelle sue tele, infatti, Dario Fo cerca, individua ed evidenzia quegli elementi che le collegano in modo diretto con la storia - culturale, religiosa e di costume - propria di un'epoca, a cavallo del Cinquecento e del Seicento. Un periodo storico spesso troppo poco conosciuto, un'epoca violenta ed affascinante, preta di eventi brutali e di ingiustizie, ma anche di piccoli frammenti che annunciano il nuovo che sta per arrivare. Come assolutamente nuova e per certi versi rivoluzionaria rispetto al suo tempo è l'arte pittorica del Caravaggio, il cui volto, autoritratto in più di una tela, non si può non guardare con un misto di ammirazione e di pietà, ricordandone il destino personale che, nella sua tragicità, non ha fatto premio sulla statura del suo indiscutibile genio. La regia della serata registrata all'Auditorium di Roma è di Felice Cappa.

L'UNIONE SARDA 24-07-2004

Dario Fo spiega Caravaggio

Il Premio Nobel stasera su Raitre con una lezione sull'arte

ROMA. La mostra virtuale sul Caravaggio allestita a Roma a Castel Sant'Angelo ha offerto lo spunto a Dario Fo, «spalleggiato» da Franca Rame, per una «lezione» sull'artista e sul suo tempo. Lo speciale «Caravaggio al tempo di Caravaggio» andrà in onda oggi, alle 23,25, su Raitre. Per gli appassionati e per chi si accosta per la prima volta alla sua arte, questa è un'occasione straordinaria.

Si potrà assistere ad uno spettacolo piacevolissimo. Dario Fo, infatti, non smentisce la sua natura di mattatore e affascina il pubblico presente all'Auditorium di Roma, dov'è stato ripreso lo spettacolo, intrattenendo la platea per più di un'ora, e servendosi di gigantografie delle opere del Caravaggio per illustrarne il percorso pittorico.

La novità della «lezione» di Dario Fo, rispetto a una classica lezione di storia del-

Un'ora di spettacolo per raccontare le opere e il percorso pittorico

l'arte, risiede proprio nella particolare angolazione con cui il Premio Nobel guarda all'opera del tormentato artista.

Nelle sue tele, infatti, Dario Fo cerca ed evidenzia quegli elementi che le colle-

gano in modo diretto con la storia - culturale, religiosa e di costume - propria di un'epoca, a cavallo tra Cinquecento e Seicento, violenta e affascinante, preta di eventi brutali e di ingiustizie, ma anche di frammenti che annunciano il nuovo che verrà.

Come nuova, rispetto al suo tempo, e insuperata, rispetto a ogni tempo, è l'arte del Caravaggio, il cui volto, autoritratto in più di una tela, non si può non guardare con un misto di ammirazione e di pietà, ricordandone il destino personale che, nella sua tragicità, non ha intaccato minimamente la statura del suo genio. La regia dello spettacolo è curata da Felice Cappa.



Dario Fo e Franca Rame terranno una lezione sul Caravaggio